TECHE UDINE

MANOSCRITTI

# FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_0556**

*Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.*

Collocazione:

**Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine**

*https://www.techeudine.it/fondo-principale*

*https://www.sbhu.it/*

M.S.S.
543-560

Collezione Toppo

Letteratura e Storia del Friuli

Miscellanea varia

543-560

№ 556

5

# Ristretto di Geografia dell'Europa

## Della Geografia

D. Che cosa è la geografia?
R. Per geografia s'intende la descrizione della Terra, ossia del Globo Terracqueo.
D. Quante sono le parti principali del Globo?
R. Quattro sono le parti principali, cioè, Europa, Asia, Affrica, America. Le prime sono nell'emisfero superiore, e l'America nell'emisfero inferiore.
D. Che qualità hanno queste quattro parti?
R. Comunemente si dice essere l'Europa la più bella, l'Asia la più ricca, l'Affrica la più calda, e l'America la più grande.
D. In qual di queste 4. parti del Mondo siamo noi?
R. Nell'Europa.
D. Datemi dunque una idea dell'Europa?
R. Sebbene l'Europa sia la più piccola delle quattro principali parti del Mondo ella è

non ostante la più considerevole e la più illustre. L'aria in generale è più pura e più temperata il suo territorio fertilissimo è assai coltivato produce in abbondanza grano vino, e ogni sorte di frutti di un gusto eccellente. Le sue città sono le più popolate meglio fabbricate e di un gran numero. Gli suoi abbitanti sono tenuti per i più destri più politi, e più coraggiosi di tutti gli altri popoli. Sono eccellenti nelle arti e nelle scienze, e soppra tutto nell'arte militare e nelle navigazioni. Il loro commercio si estende soppra tutte le parti del Mondo.

D Di quante nazioni è composta l'Europa?

R Diremo essere composta l'Europa di 14 nazioni, e sono le seguenti.

Portogallo, Spagna, Francia,

Olanda, Inghilterra, Italia, Svizzera, Germania, Ungheria, Polonia, Svezia, Danimarca, Moscovia, e Turchia Europea.

D Ditemi le loro rispettive Capitali?

R Lisbona è la città capitale del Portogallo con porto di mare. Madrid capitale della Spagna. Parigi della Francia. Amsterdam d'Olanda. Londra dell'Inghilterra. Roma dell'Italia. Berna della Svizzera. Vienna di Germania. Buda d'Ungheria. Varsavia della Polonia. Stocolm della Svezia. Copenaghen di Danimarca. Costantinopoli della Turchia Europea. Pietro Burgo città capitale della Moscovia.

D Come si chiama la nazione a cui noi apparteniamo?

R Si chiama Italia la quale ha una figura quasi di stivale.

D Ditemi i suoi confini?

R. L'Italia a levante confina col Mare adriatico, a ponente colla Francia, a settentrione colla Germania, a mezzodì col mare Mediterraneo.

D. Quali stati comprende l'Italia?

R. Dopo il congresso di Vienna del 1815 li principali stati dell'Italia sono i seguenti.

1. Il piemonte col Genovesato soggetto al Re di Sardegna, che tiene la sua residenza in Turino.

2. Il Regno Lombardo-Veneto soggetto all'Imperatore.

3. Il Ducato di Modena.

4. Il Ducato di Parma e Piacenza.

5. Il gran Ducato della Toscana.

6. Lo stato del Papa ossia della chiesa

7. Il Regno di Napoli ora delle Due Sicilie. Le isole più considerabili del Italia sono la Sardegna, la Corsica, la

Sicilia e l'Elba da cui fuggì Napoleone.

D. Qual è il carattere degli Italiani?

R. Gli Italiani sono rivestiti di bella figura vivi riescano eccellentemente nelle arti e nelle scienze, ma sono alquanto volubili e vendicativi. In Italia domina la Religione Cattolica. L'Italia è una delle più fertili e delizione nazioni, abbonda di tutto ciò che è proprio alla vita, ed il suo clima è assai temperato. In Italia fiorisce sopra tutte le altre nazioni l'Architettura, la pittura e la scultura. Gli Italiani hanno ancora il merito d'aver scoperta l'America nell'emisfero inferiore. Facendo poi qualche esame degli Stati principali d'Italia, Incominciamo dalla Romagna che è uno dei primi Principati appunto perchè Roma può dirsi capitale dell'Italia in generale, e poi perchè una delle più co-

piu città del Mondo.

Della Roma

D. Che ne dite dunque di questa Roma così cellebre nelle Storie, e tanto rinomata?

R. Roma fabbricata da Romolo antica resi- denza degli Imperatori Romani essa è cellebrissima ancora e notissima a tutto il Mondo, perchè sede ordinaria del Som- mo Pontefice capo della cattolica chiesa, e perchè centro delle belle lettere, nonchè delle più nobili arti ivi esercitate a Maraviglia.

D. Come viene eletto il Papa Vicario di Cristo successore di S. Pietro?

R. Il Papa deve esser eletto dai Cardinali uni- ti in conclave e si ricercano almeno due terzi dei voti per la sua elezione

D. Come si è formato il Dominio, o princi- pato del Papa?

R Di acquisti differenti fatti dalla sua Sede in diversi tempi e specialmente per doni avuti da Carlo Magno, e suoi Eredi.

D In cosa si distingue principalmente la città di Roma?

R In Roma si trattano i più grandi affari della religione, di cui è il centro. Ma oltre di ciò è anche distinta per la magnificenza delle chiese, de' palazzi, e publiche piazze, degli acquedotti, e delle fontane che vi si ammirano.

D Cosa ha di maraviglioso in genere di antichità?

R Li considerabili avanzi dell'anfiteatro Flavio oggi Colosseo cominciato da Vespasiano, e terminato da Domiziano, vasto in segno, di potervi contenere 81 mila persone sedute, e circa 20 mila

altre in piedi

Di poi si arriva il Panteon, tempio anticamente dedicato da Agrippa a Giove e agli altri falsi Dei, e da Bonifacio IV consacrato alla Madre di Dio, ed ai Santi Martiri di Cristo chiamata la rotonda con una cupola di 137. piedi di diametro, la quale ha una apertura di 12 passi nella sua sommità che dà luce a tutto il tempio privo d'ogni finestra

D. Quali sono le principali rarità moderne?

R. Moderne in Roma avvi il famosissimo tempio di S. Pietro, unico nell'universo che costò 45. Milioni di Scudi Romani.

La Basilica di S. Giovanni in Laterano chiamata la prima chiesa del mondo cristiano fondata da Costantino il Grande

Quella di S. Maria Maggiore la quale

à una Navata sostenuta da 40 colonne joni=
che di marmo greco, l'altra di S. Paolo fuo=
ri delle mura, ornata di 80 colonne antiche
di marmo di porfido ed altre in gran nu=
mero di una tutte di ottima architettura,
ed una quantità di palazzi magnifici tra
quali il Vaticano il Monte Cavallo, e Quiri=
nale, il Campidoglio, ed altri.

D. Dopo Roma Capitale, quali sono le altre principali città della Romagna?

R. Le principali città sono Viterbo nel Patri=
monio di S. Pietro, Orvieto, Perugia, Spo=
leto nell'Umbria. Ancona, Urbino Ra=
venna Bologna, e Ferrara.

D. Avvi qualche considerazione da farsi so=
pra queste città?

R. Orvieto è la patria di chi inventò il contra
veleno, detto Orvietano. Perugia circonda
il suo lago vicino Trasimeno ancora dago=

Trasimeno, presso cui Annibale riportò una segnalata vittoria contro il console Flaminio. Ancona città forte e porto di mare, che Trajano adornò di una scalinata di marmo fino, non molto lungi da questa città giace Loreto altra rinomatissima città per il suo doviziosò Santuario della casa di Maria SS.ma visitata da cattolici di ogni nazione. Urbino poi famosa perchè patria del cellebre pittore Raffaello d'urbino.

D. E delle tre rimarcabili città arcivescovili Ravenna Bologna e Ferrara che ne dite?

R. Ravenna fu antica residenza degli Esarchi Romani, ossia dei Rappresentanti degli Imperatori Romani stabiliti in Costantinopoli.

Bologna detta anche la grassa per la fertilità del suo territorio città

ricca, e i portici lungo le strade ove si può camminare quasi sempre a coperto è nominata la madre delle lettere per la sua ~~celebrità~~ distinta Università.

In Bologna fra le altre rarità ammirasi la famosa torre chiamata la Garisenda o torre mozza alta 150 piedi con una inclinazione, o strapiombo di 8. in 9. piedi.

Finalmente Ferrara situata sopra il fiume Po era molto considerabile, quando apparteneva ai Duchi della casa d'Este. Ora essa è alquanto spopolata, e l'aria poco salubre; abbonda per altro d'ogni sorta di grani, e frutti.

## Del Regno di Napoli.

Dopo Roma Napoli in Italia è la città più grande, più popolata, più ricca e ameno . è. Diremo dunque qualche cosa

di così florida città, non che del Regno, di cui essa è la capitale.

D. Con chi confina il Regno di Napoli?

R. Confina a levante col mar Adriatico a mezzo dì col Mediterraneo, e colla Sicilia, a ponente ed a tramontana colla Romagna.

D. Ditemi le rarità di Napoli?

R. Napoli nobilissima e vasta città con una popolazione di 400 M. abbitanti, ornata di moltissimi spaziosi palazzi con parec chi castelli, tra quali si distinguono quello di S.to Elmo e quello dell'Uovo, essa è mol to dilettevole anche per esser in riva al mare sul pendio d'una piacevole collina, come pure per la lunghezza delle sue stra de e per la magnificenza de suoi edifizi il suo territorio poi è fertilissimo.

Napoli capitale del Regno, Residen=

za ordinaria del Re ricorda trovansi in
più vicinanza molte rarità.

D. Ditemi alcuna di queste rarità?

R. La grotta del Monte Posilippo che trovasi poco lungi da Napoli, la quale fora e passa da una estremità all'altra il monte [illegible] nel corso d'un miglio.

Il monte Vesuvio lontano 5. miglia da Napoli che spesso vomita fuoco, e la di cui cenere fu veduta ultimamente fino in città trasportata dal vento.

Le rovine d'Ercolano e di Pompeja città sepolte sotto le lave di questo Vesuvio e la di cui scoperta ha sorpreso il Mondo.

Quest'ultima città [illegible] scoperta nell'anno 1745. con un circuito di 3. miglia colle mura quasi intatte e con una quantità di tempj e di fabbriche

D'ami Sorte

Finalmente la valle di Solfevata dove la terra rimbomba sotto i piedi come un tamburo, e dalla cui sfessura sorte sempre fumo caldo — e tutto ciò non è molto lungi da Napoli, anzi in molta vicinanza.

D. Favorite ora indicarmi le principali provincie e città di questo Regno di Napoli?

R. Comunemente il Regno di Napoli si divide in otto provincie e sono la terra di Lavoro dov'è Napoli e Capua il Principato dov'è Benevento e Salerno, la Basilicata dov'è Lucerna Calabria dov'è Cosenza, La Puglia con Otranto e Bari La Capitanata con Lucera La Contea di Molise con la città di Molise. finalmente l'Abruzzo dove sono Aquila e Chieti. Queste sono le princi-

cipioli città è invariante di quel floridissimo abbondanti [illegible] Regno.

D. Non avete altro che dire?

R. Anzi, avrei moltissimo da dire ma per amore di brevità ricorderò solamente alcune cose degne di considerazione...

D. Per esempio che ne volete ricordare?

R. La città di Capua è rinomata, che pel suo delizioso soggiorno fu la salute di Roma, e la rovina del famoso Annibale, generalissimo Cartaginese.

La città di Benevento, presso cui Carlo Duca d'Angiò vinse ed uccise Manfredi, che gli contendeva la corona di Napoli. Da Manfredi prese il nome la città di Manfredonia.

La Calabria con il titolo de' figli primogeniti dei passati re di Napoli, di quanto sono passati in Sicilia.

Bari città della fertilissima Puglia, conserva il corpo di S. Nicolò il quale è molto venerato in quel Paese.
Finalmente il monte Casino che fa parte del Appenino assai rinomato nelle cronache della Chiesa, perchè ivi S. Benedetto fondò il suo ordine che è pertanto esteso. ———

## Dello Stato Veneto

Rimanendoci alcune parti della Geografia pensiamo di esaminare alquanto lo Stato Veneto, principiando dal Friuli nostra Patria. Diremo pertanto qual sia l'origine del nostro Friuli, a quali vicende andò egli soggetto che fiorirono e che fioriscono tutt'ora.
D. Favorite adunque dirmi l'origine del Friuli
R. Il Friuli così detto da Forum Iulii foro di Giulio, perchè appunto una colonia

romana sotto Giulio Cesare si stabilì in
questo Paese, a quanto dicesi verso Cre-
mona e quindi si popolò tutto Friuli.
L'origine che veramente ci fu onore
perchè mostra una discendenza piut-
tosto illustre, discendendo dagli antichi Romani.

D. Quali sono i confini del Friuli?

R. Il Friuli da levante a ponente si com-
prende fra il Lisonzo e la Livenza, e
dal nord a mezzodì fra il Tirolo e l'A-
driatico.

D. Accennatemi le città, e i luoghi più ri-
marcabili?

R. Capitale del Friuli anticamente era
Cividale ora Udine di seconda classe, o
città allegra con un castello in mezzo
che le dà molto risalto. Le sue rari-
tà sono, il coro del Duomo d'una ma-
gnificenza sorprendente si per la quale

architettura come per i pezzi bassi rilievi e pitture distinte che l'adorna no. Il palazzo pubblico quasi intiera mente sostenuto da pure colonne all'intorno.

La capella marin d'ottima ar chitettura incrostata al di dentro di bassi rilievi in marmo di buona ma no. Il Monte di Pietà non che la Bibli oteca Arcivescovile fondata ed arric chita a meraviglia dai Patriarchi Delfini di gloriosa memoria. Vi sono ancora rimarcabili i giardini publi ci specialmente al tempo degli spetaco li, e due fontane però senza acqua.

D. Ma perchè non mi parlate della fa mosa Aquileia?

R. Aquileia seconda Roma ricevebbe [?] vebbe una lunga descrizione. Sotto

i Romani dopo Roma Aquileia era la più grande e la più ricca città d'Italia e in cui molte volte vi risiedevano gli stessi Imperatori; onorata da Patriarchi che furono anche principi in dominio temporale. Questa Magnifica città nel quinto secolo venne distrutta dall' terribile conquistatore Attila re degli unni, che con grosso esercito venne in Italia.

Cessò il Dominio temporale de' Patriarchi quando per imperiose politiche vicende dovette il Friuli andare soggetto parte all'Austria e parte a Venezia.

Distrutta Aquileia, altro ora non rimane che preziose reliquie di quella magnifica metropoli. In queste gli antiquari anno trovato e tro-

vano tutt ora gran pascolo alla loro curiosità. Iscrizioni, lapidi, Medaglie, colonnete Vasi, figure, pietre lavorate ed altre infinite cose che giornalmente vi si scuoprono danno la grande idea di quel antica città.

D. Bellissimo, ma quel Patriarcato perchè non esiste più?

R. Perchè nel secolo passato fu diviso in due arcivescovati per ordini sovrani, uno di Udine e l'altro di Gorizia, e ciò pel ben spirituale della vasta diocesi Aquileiese, perche si estendeva fino sotto Lubiana.

D. Perchè il nostro dialetto è differente dell' Italiano

R. I Lombardi ed altri sono li barbari ovvetta la nostra lingua e perciò siamo così differenti dal toscano!

D Quali sono gli altri luoghi consi de: rabili del Friuli?

R Cividale antica capitale con un capitolo insigne ed una chiesa che poco cede a quella di Udine eccetto il coro. Cividale è ora assai noto anche per la grande nominatissima fabbrica di tele dei Foramiti unica in Stato Veneto e che da sostentamento a più centinaja di famiglie.

Gemona piccola città con un Castello, Duomo, e loggia pubblica che indicano abbastanza la sua antichità.

Palma nova fortezza divenuta ultimamente di prima classe situata in ottimo terreno con dei lavori che sorprendono.

Osoppo altra fortezza sopra un colle ed è molto stimato per la sua

situazione e una volta i SS.ri D'Ossop
po erano i C. Savorgnani che avi
vano un bisezzo a pie del colle.
D. che dirate voi delle città
e castelli si decantati del Friuli?
R. Sarebbe molto che dire, ma io mi res=
tringo ai luoghi principali tra questi
e S. Daniele terra rimarcabile a pie dei
monti, dove essa Comuna tiene una
celebre bibioteca
Tolmezzo Cittadella della carnia
con piazza comerciante dove fassi un
pessabile traffico: luogo allegro e ben
fabbricato. — S. Vito del Tagliamento Por=
denone, e Spilimbergo, altri luoghi deli=
ziosi fecondi e comerciante. S. Vito vanta
spirito vivacità e coltura. Pordenone
ingegni mercantile. Spilimbergo Castello
rinomatissimo dove esiste ancora

una galleria privata; a ... ità d'ogni Sorte.....

D. Avete finito?

R. Non ancora. Aggiungo Colloredo, Mar... antichi castelli, ricovero e rifugio de' S.ri in tempo delle incursioni e delle guerre civili del Friuli. Passariano dei C. Manin, della cui famiglia fu l'ultimo Doge di Venezia, o rimeggia fra le belle villeggiature del Friuli. Palazzo compito con due ale maestose per l'architettura avente un Giardino vasto e delizioso con alcune fontane e gruppi di Statue colossali. Le vedute per ogni parte sorprendono i forastieri. In quella vicinanza giace ancora una superba fabbrica di carte

D. Basta dei luoghi, passiamo al clima ai prodotti. Qual è adunque il Clima

del Friuli?

R. Il Friuli si distingue in alto in basso. L'alto Friuli composto da Monti cangui abbitati da gente industriosissima è d'un clima fino perchè l'aria e pulitissima ed è molto agitata ancora da venti. Il resto del Friuli è d'un clima temperato e salutare tutto in pianura è presenta di belle vedute per le sue amene varità?

D. Accenatemi un poco de suoi prodotti!

R. Dopo il formento, vino e gran turco, gelsi d'ottima qualità quivi fassi una grande raccolta di seta per gl'innumerabili gelsi quasi unico prodotto che intieramente passa all'estero donde il friuli ritrae copia di dennaro. Vi si fanno ancora dei vini pregiosi. E questi il Rafosco o il picolit che viene

molto ricercato dagli Italiani. Sopratutto poi è famoso il Prosecco detto Pulcinum te da latini, molto cellebrato da scrittori e da poeti. Di questo la moglie di Augusto faceva gratitudine e la encomiava sopra tutti i licori.

D. Il Friuli è disturbato da torrenti?

R. Pur troppo massimamente dal Tagliamento, e dalla Torre Torrente principale dopo il fiume Lisonzo. Inoltre abbiamo il Natisone che passa per Cividale sotto il ponte maraviglioso per la sua statura e grandezza.

D. Sappiamo ai personaggi distinti del Friuli. Quali sono questi?

R. Moltissimi onorano veramente la nostra provincia. Qui nominerò solamente alcuni. Antichissimo l'antico Cornelio Gallo da Cividale poeta e comandante sotto i Ro-

mani. Il suo primo pontefice Romano scrittore egregio nativo d'Aquileia e Paolino Patriarca d'Aquileia e padre della chiesa era cividalino. Di Cividale ancora il padre de Rubeis il quo. 1770 tomismo e santissimo M. della Torre

In Udine i Distinguesi e sono celebri i Sabellici i Liruti i Fistulari, gl' Asquini oltre i Rinaldis e i Colloredo così anche M. Fontanini storico erudito e critico profondo. abbiamo recentemente avuto un Giuliani grosso, un lor fina teologo di gran nome ed il filosofo poeta con altri moltissimi in ogni genere

Dello Stato Veneto

Che cosa intendete per stato veneto.
(1) S'intende tutto quello stato veneto ossia paese che una volta era soggetto

alla repub. di Venezia che durò 1000 anni
D. Come ebbe principio questa celebre cit-
tà di Venezia?
R. Venezia deve la sua origine ai Padova-
ni che fuggendo l'anno 452 la crudeltà
di Attila re degli unni vennero a cercare
asilo in mezzo alle acque La città è situ-
ata nelle lagune in fondo del Golfo
che porta il nome di Golfo di Venezia,
e di mare adriatico ed è ricchissima
sommamente mercantile composta di 72
Isole unite insieme per via de' ponti,
e fabbricata su de' pali che sostengono
quali terminate di superbi palazzi.
D. Venezia non aveva forse un particolar
territorio chiamato Dogado?
Risp. Certamente: ed i più considerabili
luoghi sono: Primo Chioggia città con
[illegible] vistosa e Vescovato. secondo Mu lo

Murano l'isola poco discosta di Venezia e celebre per la fabbrica de' suoi vetri e specchi. 3. Torcello e Caorle sono città una volta descritte. 4. Grado fu antica mente del Friuli e sede Patriarcale che fu trasferita in Venezia la prima volta nella persona di S. Lorenzo Giusti niano. 5. Malamocco isola con buon porto. Questi sono i luoghi principali tutti acquatici che fanno come corona alla Regina delle acque. Venezia Matrona.

D. Quali sono le città principali dello Stato veneto.

R. Le principali sono. Brescia, Bergamo, Verona, Vicenza, Padova, Treviso, e Udine del Friuli, di cui abbiamo già parlato oltre Crema sotto il Bresciano, e Rovigo nel Polesine.

D. Dove è situata la città di Bergamo?

R. Bergamo confinante col milanese sta situato sopra una Montagna ove si trovano circa 8 leghe di paese. Il Bergamasco poi è bagnato dai due fiumi Brembo e Serio.

D. Sitemi i confini del bresciano?

R. giace il Bresciano tra i luoghi di garda, e d'Iseo e confina col Tirole italiano ecc. ha un vescovato, città grande e forte con castello considerabile dove è una fabbrica d'armi stimatissima. Il fiume Oglio gli passa vicino.

D. Oltre Brescia quali altri luoghi rimarcate nel bresciano?

R. Vi sono molte fortezze come Rocca d'Anfo presso il lago d'Iseo Riondo A sola sul fiume Chiesa ove entra nell'Oglio, Orzi. Lonato tutte frontiere della Riviera. Su tutte queste fortezze una lo

volta Cinegia mandava un provveditore
D Per qual fatto è osservabile Chiari luogo delizioso e vago verso l'Oglio?
R Egli è osservabile per la amenissima sua situazione ornato de colli e pianure lavorate a guisa di giardini. vi sono a Chiari ora ultimamente piantato da francesi un superbo accampamento che veniva molto ammirato per li moltissimi militari di cui vi si e si chiamava il campo di arme le Chiari.
.... vengo poi villaggio bello, e il luogo primario della Valcamonica.
D Come è fertile il Bresciano?
R Il territorio Bresciano, essendo bagnato da moltissimi rivoli d'acque, è fertile assai ed oltre a ciò nella Val-Trompia ha delle ricche miniere di ferro.

D La Riviera di sopra lungo le sponde del lago di Garda come è deliziosa ed abbondante

R Abbonda di frumento, vino, oglio, e legume: Gli abitanti godono e Salò particolarmente dove sorta di agrumi, aranci, cedri, e Limoni delicati e saporiti il che fa che riesca a meraviglia deliziosa.

Il Lago di Garda è famoso anche presso i Latini da quali era chiamato Benacus venne celebrato e descritto da poeti antichi moderni e somministra una pesca abbondante di squisiti pesci.

Desenzano poi è luogo di Brescia celebrato ne suoi versi dal Poeta Catullo Veronese che vi aveva un giardino di Delizie.

D Ove si estende il Territorio Veronese e come confina?

R Stendesi intorno al fiume Adige che lo

divide quasi per metà e trovasi tra il Mantovano e il vicentino.

D In che considerazione avete voi la città Verona?

R Verona illustre vescovato città grande e bella per mezzo della quale passa l'adige molto popolata e di gran commercio. aveva tre castelli molto forti, un anfiteatro superbo avanzo della grandezza Romana. Credesi patria del poeta Catullo.

D Mi pare che a quella parte vi siano delle fortezze.

R Avvi peschiera fortezza importante situata dal Lago di garda e dal Mincio La chiusa patria di rimarco verso il Tirolo e poi Legnago fortezza di rilevanza sul Adige stesso.

D E venendo al Vicentino quali sono i suoi Luoghi?

Oltre Vicenza Visconata città vaga e adorna di vistosi e belli palazzi; Lonigo Castello al quanto grande e ricco Ma-rostica fortezza antica. Cologna città piccola. Schio borgo bello situato sopra un colle. Finalmente Thiene terra grossa che dà il nome ad una illustre famiglia da cui è uscito S. Gaetano fondatore de chierici regolari chiamati Teatini.

Il Territorio Vicentino è fertile in biade e vini i quali verso il Monte sono distinti e abbonda di grassi pascoli Benissimo e del Padovano che ci dite?

Il Padovano abbondante e ricco per li suoi secondissimi terreni, con molte terre grosse e villaggi d'importanza, prende il nome della sua Padova città vasta con università famosa e ricco.

vato insigne

D. Padova a chi dee la sua fondazione?

R. Padova una delle più antiche città d'Italia, non dopo la guerra di Troja fu fondata da Antenore.

D. Che di raro abbiamo in Padova?

R. Ecco sono le presenti sue rarità. Il ricchissimo Tempio di S. Antonio adorno di pitture e sculture in abbondanza, tempio visitato da concorso innumerabile di devoti d'ogni paese. La capella poi dove si custodisce il corpo di questo S. è una delle più magnifiche che sieno in Europa. Magnifica è oltre ciò il Tempio di S. Giustina, appresso il Prato della Valle, piazza veramente spaziosa per le tante statue Gigan_

teschè di eccellenti scultori e disposte
in ottima ~~quantità~~ simetria. Final
mente fra gli Edifizi profani, da tutti
viene ammirato il Salone della Ragio-
ne machina che sorprende celebre
ancora è Padova per essere stata
patria dello Storico Tito Livio

D. Capiamo alla marca Trevigiana, dove
ci tro[illegible] ancora.

[illegible] cominciano [illegible]
[illegible] Provincia [illegible]
in [illegible] e vicino [illegible]
[illegible] quantità di legname
di lavoro e da costruzione [illegible]
mente [illegible]
marca Trevigiana [illegible]
[illegible] Collalto [illegible]
no, [illegible] Conegliano Castel[illegible]
[illegible] tutto [illegible]

tato e mercantile cellebre ancora per il crudele dominio ivi esercitato da Ezzelino Romano.

D Fra Udine e Treviso sono altre città?

R Fra il Trevisano e i Friuli abbiamo il Feltrino e Bellunese con le città di di Feltre e Bellumo riccote bensì ava abbitate da gente industriosissima. Vicino a Bellumo vi sono delle miniere di ferro e di Rame.

Del Milanese.

Il Cellebre congresso di Vienna ottimamente terminato abilitò il nostro Monarca a stabilire in Stati un nuovo Regno dei due stati di Milano e di Venezia. E siamo per ciò di passaggio lo Stato Veneto diciamo anche qualche cosa del Millanese e Mantovano Appartti al Ro Lombardo — Veneto

D. Perchè viene tanto pregiato lo stato di Milano?

R. Per la fertilità e bellezza del Paese e so il numero degli abbitanti destri e rafinati in ogni mestiere.

D. Dove sta situato il Milanese?

R. Il Milanese ritrovasi fra il fiume [illegible] a sera ed il Mincio a Levante con [illegible] e poi per ultimo anche il Mantovano.

D. Accennatemi le città principali di questo stato: ma prima parlatemi un poco di Milano capitale?

R. Milano Arcivescovato [illegible] il [illegible] giace in una bella pianura tra l'Adda oriente che essendo lago di Como e il fiume [illegible] che [illegible] dal lago maggiore l'[illegible] perciò degli antichi [illegible] Milano è stato in [illegible] di 20 volte dai francesi e [illegible]

ove fu maltrattato. La città è ampia avendo un circuito di circa dieci miglia. Degno d'osservazione è il suo famoso Duomo con una facciata di lavori sorprendenti, ed ivi osservasi un Rito particolare detto Ambrosiano da S. Ambrogio che fiorì nel 4. secolo della chiesa.

D. Pavia 2. città del Milanese merita qualche riflesso?

R. Pavia è vescovato ed università fu anticamente la capitale del Regno de' Longobardi e il soggiorno dei Re. A Pavia Francesco primo Re dei Francesi fu sconfitto e fatto prigioniero delle Armi dell'Imperatore Carlo 5.

D. Non appartenevano forse al Milanese una volta Tortona e Novara?

R. Sì appunto. ma nel 1735 queste città dalla casa d'Austria vennero cedute

al Re di Sardegna che tutt'ora le possiede?
D. Perchè vien distinta Como e Crema?
R. Como città piuttosto grande ma alquanto poco popolata trovasi appresso il lago di questo nome e abbonda di sete la vaso era... il Re... fa... venire vestigj del Principe Eugenio di Savoja che nel 1702 la prese per corto tempo entrandovi per un acquidotto, ma poi la dovette abbandonare battutto dai Francesi
D. Per qual ragione e considerabile Manza sul fiume Lambro?
R. Perchè qui si coronavano gl'Imperatori di Germania Re di Lombardia con la corona di ferro che ivi si conservava.
D. Discendendo al Mantovano che vi pare di quella sorte?
R. Per quanto viene detto Mantova città

grande e assai popolata è la prima for-
tezza d'Italia per la magnificenza
de suoi lavori militari e per la sua si-
tuazione vantaggiosissima. Trovansi
si circondata dalle acque del fiume Min-
cio. I francesi hanno riformata la
piazza Virgiliana con quantità di Edifi-
zi, piantaggioni e statue fra le quali
Virgilio istesso in figura colossale. Ora
ritornata questa rinomatissima fortezza
nelle mani del nostro Austriaco So-
vrano, sarà come il baluardo del
nuovo Regno e l'Antimurale contro
qualunque nemico agressore.

Detta Toscana.

Ritornata la Toscana sotto il Dol-
cissimo governo dell' Arciduca Ferdinan-
do d'Austria deg^mo fratello dell' Augustissi-
mo nostro Sovrano, risplenderà l'epo-

ricavata entro i suoi antichi naturali confi-
ni facendo quelle rimarche che convengono
a questa nobile provincia giardino d'Italia
centro di firenze, e dalla pura lingua Italiana.

D Qual è dunque la prima città della Toscana

R Firenze residenza del gran Duca chia-
mata la bella per sovra nome per la
pulitezza delle strade, e bellezza degli Edi-
fizi Quindi nel 1414 si tenne un concilio
generale dove si trovarono il Impera-
tore Giovanni Paleologo e il Patriarca
di Costantinopoli per riunire
la chiesa greca alla latina.

D Quale credesi la seconda città della Tosca-
na?

R Siena Arcivescovado e università che una
volta era repubblica ma per opera di
Carlo 5 fu ceduta a Cosimo Duca di Firen-
ze nel 1558. Siena è fabbricata sovra

una collina con una cittadella di difesa. Nel suo territorio trovasi pure varie città benssì piccole ma grossi tutte vescovili tra quali Mont-Alcino Pienza e Soketto [illegible] ec.

D. Benissimo: indicatemi ora brevemente il resto della Toscana?

R. Anche noi ci altri città della Toscana è rimarcabile Pisa che è una città Arcivescovile sopra il fiume Arno che passa anche per Firenze. Al mezzodì di Pisa trovasi il famoso porto di Livorno città di mare in cui tutte le nazioni del Mondo fanno un commercio dei più estesi in ogni genere di mercanzie. A levante poi di Livorno avvi la città di Volterra e di Colle coi loro rispettivi Vescovi.

D. Fin ora non mi nominate Pistoia;

non vorei che vi dimenticaste?
R. Eccovi anche con Pistoja essa giace a' piè dell'Appennino, e ivi parlasi pulitamente la lingua Italiana. non molto lungi trovasi Prato altra città pure ri=marcabile.
D. Avete altro?
R. Nell'anno 1817 alla Toscana furo uni=te le città di Piombino e Lucca con tut=to il suo territorio. Piombino e Porto di mare, Lucca poi è bella e nota pel suo commercio di Sete e di Olive, ed è ancora molto vaga per la sua alle=gra situazione. Nel suo territorio rimarcasi Viareggio luogo assai mercan=tile. Sono pure osservabili in Toscana le due città di Arezzo e Cortona.
D. Desidero un'idea della popolazione delle fabbriche de prodotti, e delle famiglie

~~più distinte della Toscana~~ ?

B. La Toscana è popolatissima, e mena a vita ad un ambizione. Moltissime fabbriche poi vi sono di sete e di panni ancora che danno molto vantaggio al Paese; oltre di che ritrae la Toscana notabile guadagno da certe miniere di ferro, e cave ancora di questo pietre in più montagne a piè del Appennino. Abbonda pure quel felice paese d'ogni sorta di prodotti e specialmente d'oglio in somma quantità e del migliore d'Italia. Di scienze finalmente ed in letteratura un numero quasi infinito potrebbonsi annoverare fra questi celebri sono l'Ariosto, il Petrarca, il Dante, il i Medici ecc.

Del Piemonte.

Del Ducato di Parma e di Piacenza

D. A che appartiene il Piemonte?

R.

A Como Città piuttosto grande ma alquan-
to spopolata. Trovasi appresso il luogo di
questo nome e abbo— di Cafe. Cre-
mona vicina al 60 fu prevenire
l'assedio del Principe Eugenio di Savo-
ja che nel 1702

d'osservazione è il suo famoso Duomo con una quantità di lavori sorprendenti, ed ivi osserva si il rito particolare detto Ambrosiano da Santo Ambrogio che fiorì nel quarto secolo della Chiesa

D Pavia seconda città del Milanese merita qualche riflesso?

R Pavia rinovato ed università fu antica- mente la capitale del Regno de' Longobardi e il soggiorno dei Re a Pavia francesco I Re di Francia fu sconfitto e fatto prigio- niero dalle truppe del Imperatore Car- lo 5

D Non appartenevano forse al Milane- se una volta Tortona e Novarra?

R Per appunto: ma nel 1735 queste città dalla casa d'Austria vennero cedute al Re di Sardegna che tutt'ora le possiede

D Niente mi dite di Como e Cremona?

# Ristretto di Geografia
# Dell'Europa